

COMUNE L'AQUILA: COCCIANTE, DI NICOLA E DURANTE ESCONO DA ITALIA DEI VALORI

21 Maggio 2016



L'AQUILA - Si spacca definitivamente l'Italia dei valori dell'Aquila: in una lunga nota l'assessore Giovanni Cocciante, il capogruppo Giuliano Di Nicola e il consigliere Adriano Durante annunciano l'uscita dal partito, pur mantenendo per ora il nome del gruppo consiliare, in opposizione alla linea del segretario regionale Lelio De Santis.

LA NOTA COMPLETA

A tutto c'è un limite: alla pazienza, come alla decenza! Per decenza e poiché avevamo compreso il senso di frustrazione e profonda delusione, sino ad ora avevamo accuratamente evitato di replicare alle quotidiane esternazioni del segretario regionale dell'Idv che sente l'esigenza di essere sui media locali per non farsi dimenticare, per non cadere nell'oblio della politica cittadina, cui inesorabilmente è destinato.

Le ripetute e tuttologiche esternazioni di chi si è fatto defenestrare da un ruolo importante dell'amministrazione del capoluogo crediamo che siano insopportabili per tutti quei cittadini che sono interessati alla cosa pubblica in maniera costruttiva.

Non vogliamo qui ripercorrere l'iter che a partire dalle elezioni del 2012 hanno portato alla nomina del precedente assessore al Bilancio e Turismo rimasto in carica sino al novembre del 2015. Tutti sanno come si era candidato, quale capolista per l'Idv, e per un politico accorto quale vorrebbe apparire è un dettaglio di poco conto aver dimenticato di firmare l'accettazione della candidatura! Conosce bene l'iter successivo che lo ha portato a rivestire il ruolo di assessore e conosce bene chi se ne è fatto carico!

Ma questo appartiene al passato. Veniamo al presente e ai fulgidi tre anni del suo assessorato. Abbiamo approvato il bilancio di previsione del 2013 a novembre di quell'anno. L'anno scorso è stato approvato il bilancio il 24 agosto del 2015 con 24 milioni di euro concessi dal governo.

Quest'anno tutti i cittadini aquilani sanno come stanno le cose e come il governo abbia promesso una cifra inferiore di ben 8 milioni rispetto allo scorso anno e proprio il governo ha imposto all'amministrazione di fare il proprio dovere sul fronte della tassazione. Fare i "soloni" con le tasche piene è facile per chiunque, difficile lo diventa quando le risorse scarseggiano.

Viene poi spontaneo fare qualche riflessione che chiunque è in grado di fare: perché presentare ricette valide per tutti gli argomenti su cosa si dovrebbe fare, quando per 3 anni e mezzo è avuto la possibilità di farlo e non lo si è fatto? Inoltre, perché ha nascosto alla città questa valida squadra di valenti economisti che ci insegnano come fare "un bilancio di sinistra"? Poteva avvalersene prima, la città li avrebbe di sicuro ringraziati.

Al di là di una facile ironia, ci preme far conoscere alla città il lavoro che l'attuale assessore al Bilancio sta facendo ed esporremo in una prossima conferenza stampa, dopo l'approvazione del Bilancio, dati fatti e circostanze precise e puntuali.

Teniamo solo a precisare che il responsabile regionale dell'Idv, da quando è stato defenestrato non ha più convocato né il gruppo consiliare né l'assessore, con ciò dimostrando di non essere il politico responsabile dedito al bene della città, ma esternando tutto il suo livore per la perdita della poltrona, a cui si sentiva inscindibilmente legato. È così che si fa squadra? Concetto a lui tanto caro!

Tutto quanto sopra affinché i cittadini sappiano che nell'attuale Consiglio comunale non esiste più un gruppo dell'Idv né un assessore dell'Idv.

Ci sia consentita infine una considerazione: se alle prossime consultazioni amministrative per il Comune di L'Aquila l'Idv prenderà tanti voti per quante sono le parole in libertà del suo segretario regionale, ebbene non ci sarà partita.

Con questo comunicato riteniamo chiusa ogni diatriba con l'Idv, anche per non dare visibilità a una persona che si è vista tagliare sul più bello ogni ambizione gelosamente custodita.

I consiglieri di maggioranza Giuliano Di Nicola Adriano Durante
L'assessore al Bilancio Giovanni Coccante.